

# I Paperoni d'Emilia abitano qui

Castelnuovo Rangone è il paese più ricco: grazie a carne, ville e... Luca Toni

di ALESSANDRO GOLDONI

— BOLOGNA —

IL BENESSERE scorre lungo la via Emilia. «Bagna» le grandi città come Modena e Bologna ma affluisce anche nei piccoli comuni. Poi arriva nelle Marche, inonda impetuoso il pesarese prima di giungere ad Ancona e Macerata. Sì, la ricchezza, a volte, ha la dinamica imprevedibile di un grande fiume. E se la consueta classifica redatta dal Sole 24 Ore premia ancora in generale gli emiliano romagnoli come i più ricchi nell'area del centro nord, gli exploit e le performance più sorprendenti riguardano da un anno all'altro paesi apparentemente «minori».

Il primo dato (stando alle dichiarazioni dei redditi 2008) riguarda l'Emilia Romagna: è la regione dove si guadagnano in media 23.160 euro annui pro capite davanti a Toscana (22.220 euro), Umbria (20.870 euro) e Marche (20.640 euro).

LA BENGODI regionale però non è il capoluogo (a Bologna il guadagno medio è di 28.045 euro all'anno), ma un paese di 4 mila abitanti: Castelnuovo Rangone, in provincia di Modena. I suoi re-



sidenti guadagnano in media 28mila 600 euro e hanno scalzato il primato, fino all'anno scorso di San Lazzaro di Savena (28mila 200 euro). Il fattore di tanto benessere ha un nome: distretto della carne. Nell'area infatti si concentrano le industrie e gli industriali più importanti del settore come Villani, Pavarotti, la Castelcarni, la Castelfrigo. Più tutto l'indotto

## CLASSIFICA

**E al confine con le Marche 'sprint' di Tavullia: merito del ritorno di Valentino Rossi**

generato. È ad alzare il livello di reddito ci pensa anche un altro «Paperone». Non dell'industria ma del calcio. Nella frazione di Montale Rangone

ne ha casa (o meglio, villa) il bomber Luca Toni. Si aggiungano altri abitanti eccellenti come alcuni dirigenti della Ferrari e ci si spiega perchè Castelnuovo Rangone è un po' la Beverly Hills (ma senza le colline) di Modena, con ville, piscine e un vicino campo da golf. La palma di paese più povero in Emilia Romagna spetta invece a un comune di montagna del pia-

centino, Morfasso: poco più di 1100 anime con un guadagno medio annuo di 15mila 800 euro. A circa 600 metri d'altezza, Morfasso ha perso nei decenni quasi tre quarti dei suoi abitanti che hanno lasciato l'agricoltura per cercare lavoro nella più ricca area piacentina di pianura. Risultato: oggi l'80% dei residenti sono anziani che vivono di pensione.

LA SORPRESA delle sorprese è invece nelle Marche e si chiama Tavullia, un nome che nelle classifiche economiche fino all'anno scorso non significava nulla, infatti era al 755esimo posto dei comuni italiani più ricchi, ma in quelle dei gran premi motociclistici significa tutto: è quasi banale ricordare che tra le mura del paese medievale sulle colline di Pesaro è nato e cresciuto Valentino Rossi. Il quale Rossi fino al 2007 aveva residenza a Londra, poi, dopo le note vicissitudini con il fisco e la multa pagata all'agenzia delle entrate, è tornato a risiedere (almeno fiscalmente) nella sua patria d'origine. L'effetto finale è che grazie alle dichiarazioni di «Vale» Tavullia è schizzata al quarantunesimo posto e il suo reddito medio (24mila 500 euro) segue di poche incollature quello della «capolista» Ancona (24.600).